

Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice e assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Al Comune di San Pietro Vernotico (BR)

Il sottoscritto _____
 Nato a _____ (_____) il _____
 In qualità di * _____
 dell'impresa _____
 con sede legale in _____ prov. ___ Via _____ C.F. _____
 partita IVA _____
 indirizzo mail _____
 indirizzo PEC _____
 recapito cellulare _____

*(*La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma, se non emergenti dalla VISURA CCIA)*

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto ed ai fini dell'affidamento in appalto della fornitura di beni e servizi:

DICHIARA

1. Possesso dei requisiti di ordine generale

- a. che nei propri confronti non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
- b. che, in particolare, la Ditta rappresentata non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- c. che, in particolare, nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dal citato art. 80, comma 3², non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, per uno dei reati previsti dal citato art. 80, comma 1, lettere a, b, b-bis, c, d, e, f, g;
- d. che, in particolare, nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dal citato art. 80, comma 3 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 87, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6

2 L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 dell'art. 80 del Codice, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, fatto salvo quanto previsto dai commi 7, 9, 10 e 10 bis del codice.

settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- e. che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 383/2001 e s.m.i.;
- f. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti³.
- g. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice dei contratti;
- h. di non essere stato sottoposto a fallimento e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice dei contratti e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- i. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- j. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- k. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- l. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- m. che la propria partecipazione alla gara non determina situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile e non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- n. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- o. che nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti non ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere,
- p. che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- q. che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

³ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- r. che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- s. che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- t. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- u. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 e non essere incorso nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del d.lgs. 286 del 25.7.1998 in relazione all'art 43 dello stesso Testo Unico per gravi comportamenti ed atti discriminatori
- v. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. i);
- w. *(se ricorre il caso)* che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- x. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

1.1 Dati identificati dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice – soggetti cessati

- a. Che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice sono i seguenti:

N.B.:

I dati vanno indicati per i seguenti soggetti:

IN CASO DI IMPRESA INDIVIDUALE: titolare e direttore tecnico;

IN CASO DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO: soci e direttore tecnico;

IN CASO DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE: soci accomandatari e del direttore tecnico;

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ O CONSORZIO:

- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico;
- socio unico persona fisica;
- socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

CARICA RICOBERTA	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA

- b. ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del Codice, in ordine ai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di presentazione dell'offerta:

(barrare la casella d'interesse)

- non vi sono soggetti cessati dalle cariche;
- sono cessati dalle cariche i seguenti soggetti e indica i seguenti dati identificativi:

CARICA RICOBERTA	NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DATA CESSAZIONE

2. Possesso dei requisiti di ordine speciale

di essere in possesso dei requisiti tecnici, di idoneità professionale e di capacità economica richiesti per l'esecuzione della prestazione e, in particolare,

DICHIARA:

- a. l'iscrizione alla C.C.I.A.A per idonea attività o iscrizione negli appositi registri per le Cooperative. Per gli operatori economici di altri Stati membri, valgono le iscrizioni richieste dalla legislazione dei rispettivi Paesi comunitari in cui hanno sede

Iscrizione alla Camera di Commercio (o equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversa) per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della presente indagine esplorativa	CCIA d'iscrizione	
	Estremi di iscrizione CCIA (numero e data)	
	Forma giuridica	
Domicilio fiscale		
Agenzia delle Entrate competente		
CCNL applicato		
N. di dipendenti impiegati (barrare la casella corrispondente):	<input type="checkbox"/> da 0 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre 100	

In particolare, con riguardo alle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 dichiara:

(barrare la casella d'interesse)

- Che l'impresa NON è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;
- Che l'impresa è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

occupa un numero di lavoratori superiori a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge.

3. Obblighi di legalità, trasparenza e patto di integrità

- a. di accettare espressamente ed incondizionatamente gli obblighi a tutela della legalità e della trasparenza, obbligandosi a tutto quanto previsto nel **Patto di Integrità del Comune di San Pietro Vernotico**, pubblicato in Amministrazione Trasparente e reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.parsec326.it/en/web/san-pietro-vernotico/dati-ulteriori>;
- b. di assumere l'impegno denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esso formulata prima della presente procedura o nel corso dell'esecuzione della prestazione e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o in fase di esecuzione;
- c. di assumere l'impegno di denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale nei confronti dello stesso, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari;
- d. di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato dal Comune di San Pietro Vernotico, reperibile all'indirizzo <http://trasparenza.parsec326.it/en/web/san-pietro-vernotico/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice;
- e. di autorizzare il trattamento dei dati raccolti, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura di affidamento e per ottemperare alla normativa in tema di trasparenza delle PA;

4. Obblighi di tracciabilità

- a. di assumere espressamente gli obblighi di tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010;
- b. di rispettare le disposizioni contenute nella legge 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie), **in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, le cui disposizioni sono vincolanti per tutti i concessionari di finanziamenti pubblici, anche europei, a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche;
- c. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte della Stazione Appaltante della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA.
- d. A tal fine, dichiara:
 - 1) che gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti delle prestazioni rese a favore della stazione appaltante Comune di San Pietro Vernotico sono i seguenti:

-ISTITUTO

-AGENZIA

-C/C IBAN

- 2) che le generalità persone delegate ad operare sui conti indicati sono le seguenti:

Nome e Cognome: _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____

Nome e Cognome: _____ C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____

- e. che qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, la ditta si impegna a darne comunicazione al Comune committente, entro 7 giorni;

Il Legale Rappresentante/procuratore

(data)

Firma digitale